

SEGRETERIE NAZIONALI

Roma, 13 ottobre 2025

Spett.le
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

c.a.
Eg. Sottosegretario alla Previdenza
Claudio Durigon

Loro Sedi

Oggetto: Richiesta urgente incontro _ Fondo Casella

Gent.le Sottosegretario,

apprendiamo da una nota prodotta da un Coordinamento Salviamo il Fondo Casella, che nei giorni scorsi Lei ha svolto un incontro con lo stesso, in cui pare abbia assicurato un percorso di sostegno economico per coprire lo squilibrio finanziario che interessa il Fondo e la confluenza per i suoi iscritti nell'Istituto di Previdenza Nazionale, Inps.

Si legge, dalla nota, che la copertura economica è legata all'approvazione della manovra finanziaria, ancora in fase di stesura e poi sarà oggetto di iter parlamentare, per la sua approvazione definitiva, presumibilmente nel mese di dicembre.

Come parti istitutive del Fondo, ci preme far chiarezza e rappresentarle la condizione attuale della crisi del Fondo Casella.

Dal 18 novembre 2020, l'Autorità di Vigilanza e Controllo, Covip, ha deliberato lo scioglimento degli organismi e nominato un Commissario Straordinario, per lo svolgimento di tutte le attività ordinarie e straordinarie.

Da quel momento, tutte le parti istitutive Slc, Fistel, Uilcom, Fieg e Asig, unitamente al Commissario, hanno provato a scongiurare la liquidazione coatta, a favore di una soluzione pattizia, per garantire un percorso migliorativo e di limitazione del danno.

Il 2 dicembre 2024, infatti, è stato siglato l'accordo che prevede un percorso condiviso e migliorativo, con il passaggio dei lavoratori attivi al Fondo Byblos, fondo contrattuale di previdenza complementare, accordo ad oggi in via di definizione tecnica con gli organismi direttivi del Fondo di confluenza, così come convenuto con Covip, per poi procedere con la fase di liquidazione pattizia.

Il 17 novembre 2025 terminerà il commissariamento e, se fosse certo ed attendibile quanto si legge in una nota riportata anche dal quotidiano La Repubblica in relazione ad un impegno economico del Ministero da Lei rappresentato, si evidenzia l'urgenza di un incontro tra parti istitutive, Commissario, Covip, e Lei in quanto Sottosegretario con Delega alla Previdenza.

Se il Governo ha disposto un sostegno economico a copertura del cospicuo debito maturato, vi è la necessità immediata di integrare l'accordo del 2 dicembre 2024 anche alla luce di chiarimenti

preventivi, ad esempio, relativamente ai soggetti interessati a finanziare la succitata copertura economica, al suo ammontare e durata.

Inoltre, è necessario comprendere sotto quali forme e modalità, sempre in base a Sue dichiarazioni riportate, potrebbe avvenire la confluenza da un fondo di previdenza complementare, seppur nato da una legge, a un fondo di previdenza primaria.

Infine, sempre per Sua debita conoscenza, in questi lunghi 5 anni, tutti i Ministri del lavoro e i Sottosegretari all'Editoria, che si sono alternati negli anni, sono stati interpellati con richieste reiterate di intervento, regolarmente disattese.

Non ultima la Ministra Calderone, interpellò anch'esso senza alcun tipo di riscontro.

Restiamo pertanto in attesa di una convocazione urgente, evidenziandoLe ancora una volta l'imminente termine, in data 17 novembre, dell'amministrazione straordinaria.

Distinti saluti

Le Segreterie Nazionali

SLC-CGIL

Giulia Guida



FISTEL-CISL

Paolo Gallo



UILCOM-UIL

Roberto Retrosi

